

Genova *Cultura*

Apri il 9 gennaio con l'inaugurazione della mostra in Sala Dogana l'evento che arriverà fino al 10 febbraio e si articolerà in diversi spazi in città

di Bettina Bush

Torna Segrete. *Tracce di Memoria*, ideata a cura da Virginia Monteverde, con testo critico di Viana Conti, con molte novità. Per cominciare sarà in versione diffusa dal 9 gennaio al 10 febbraio, partendo sempre da Palazzo Ducale ma questa volta da Sala Dogana, per ricordare la tragedia della Shoah con più mostre; al Ducale ci sarà Luis Carrera-Maul, che lavora tra il Messico e Berlino; Costantino Cervo di Berlino, Ines Fontenla attiva tra Argentina e Roma; Tanya Hirschfeld di Monaco di Baviera, e gli italiani Silvano Rubino, e Gianni-Emilio Simonetti. «Artisti che arrivano da ogni parte del mondo – sottolinea Monteverde – e che si sono soffermati sul comportamento umano, per fare la propria riflessione sul ricordo della Shoah. Quest'anno abbiamo lasciato temporaneamente la Torre Grimaldina per lavori di restauro, sicuramente si perde il percorso emozionale che ci ha accompagnato per questi anni, con le antiche prigioni, mentre Sala Dogana è un ambiente più raccolto e facilmente accessibile a tutti; qui inaugura il 9 gennaio alle 18 la mostra che è il cuore della rassegna, sempre con sei artisti; la Sala Dogana ospiterà anche la prima delle 5 mostre collaterali dal titolo 'Arte e Memoria. Generazioni a Confronto', un dialogo appunto tra generazioni diverse per riflettere sulla memoria del passato, e in generale sul dramma di tutte le guerre, curata da Patrizia Sommelia per la parte storica; da Fedelia Balletto e Martina Montagna per la parte contemporanea». Accanto agli artisti, ci saranno le voci di studiosi, scrittori e poeti: «Il rischio è che la Shoah assuma la distanza di un altare troppo sacro per essere ascoltato e guardato – spiega Viana Conti – in un mondo mercificato di consumatori consumati da un fantasma di benessere che non cessa di produrre, riprodurre, moltiplicare».



La rassegna

Tracce di Memoria Artisti da tutto il mondo per ricordare la Shoah

Tornando al presente, questa sarà una *Segrete* senza limiti geografici. A Genova si spazierà in più luoghi con mostre ed eventi; nella Biblioteca Universitaria di via Balbi il 10 gennaio ecco Realtà Residuale l'installazione di Lorenzo Ramos, a cura di Olga Bachschmidt; alle 11 e 30 ci sarà la conferenza dedicata agli studenti con interventi di Mino Ronzitti, presidente ILSEEC, Alessandra Jarach, del Memoriale della Shoah di Milano, Massimo Bisca, presidente ANPI Genova, Augusto Ro-



La Biblioteca Universitaria ospiterà un'installazione di Segrete, la rassegna ideata e curata da Virginia Monteverde, con testo critico di Viana Conti, sopra il Ducale, all'interno la Sala Dogana

letti vicepresidente ANED sezione Genova, e Ariel dello Stroligo; l'I alla Casa del Mutilato di corso Aurelio Saffi, ecco Ombre, di Luca Dianella a cura di Matteo Lenuzza; domenica 14 alla Casa dello Studente, nei Sottoranei dei tormenti, si potrà seguire l'incontro con Donatella Alfonso Donne, più forti della guerra; a seguire l'azione performativa di e con Franca Fioravanti; il 29 gennaio sarà la volta della Berio, Sala dei Chierici, per il libro di Andrea Vitello, "Il nazista che salvò gli ebrei. Storie di coraggio e solidarietà in Danimarca", con l'intervento di Luca Borzani. Il 1° febbraio a Casa Luzzati ci sarà l'incontro a cura di Sergio Noverini: Note per una biografia "Emanuele Luzzati". Il 5 febbraio in Sala Dogana si parlerà di Poesia e memoria; a cura di Claudio Pozzani e Barbara Garasino. A Milano invece l'8 febbraio al Memoriale della Shoah ci sarà la performance Spazieren della Compagnia Filo di Genova; il 9 invece alla Casa della Memoria. Il docufilm ideato e realizzato da Manuela Conti e Virginia Monteverde Cercando la libertà tra rupe e rupe. La Benedicita 1944-2024.